

26 febbraio 2023
1a domenica
di Quaresima A



Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Stà scritto: «Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio»» (...). (Mt 4,1-11)

Come in una parabola dei nostri giorni, provo a immaginare il vangelo delle tentazioni nella città che conosco meglio: Milano. Il diavolo portò Gesù nella metropoli, capitale della finanza e della moda. Lo pose in alto, sopra la guglia centrale del Duomo, e gli mostrò la città ai suoi piedi: il Castello, la Borsa, la cintura delle banche, lo stadio, le vie della moda. E c'era folla sul corso, turisti e polizia. Qualcuno dei mendicanti stringeva un cagnolino in grembo, forse per un po' di calore, forse per attivare un briciolo di pietà. Sull'asfalto grigio coriandoli e stelle filanti di carnevale e la pioggia leggera di fine inverno. Qualcuno, occhi tristi e pelle scura, vendeva le ultime rose ai passanti. Guardando bene si vedevano anche quelli che si lasciavano andare: alla solitudine, alla vecchiaia, alla depressione, che si lasciavano morire di droga o di dolore. Allora il diavolo disse a Gesù: "Tutto questo è mio! Tutto sarà tuo se ti inginocchi davanti a me!". Signore, perché non gli hai dato del bugiardo? Dicendogli, e dicendo a noi, che non è vero, che non tutto è suo, che la città non è il suo regno, che ci sono giusti e bambini e innamorati e poeti. Lascia che ti mostri una cosa, Signore, proprio a Te che non hai reagito. Nella città, che il Nemico dice sua, ci sono luoghi dove per tutto il giorno si asciugano lacrime, dove donne e uomini intercedono per la città, la collegano al cielo, e altri che provano a fare del loro poco qualcosa che serva a qualcuno. Ci sono madri che danno la vita per i figli e gente onesta perfino nelle piccole cose; ci sono padri che trasmettono rettitudine ai figli e occhi diritti. C'è il grido del male, lo sento forte, e mi stordisce a giorni, ma più ancora c'è il silenzioso lievitare del bene. Signore, se guardi bene nella città che il diavolo dice sua, non c'è solo competizione, puoi incontrare la passione per la giustizia, il

sottovoce dell'onestà, gente limpida senza secondi fini. E se vieni ancora un po' più vicino, puoi incontrare anche me, perché ci sono anch'io e sono tra quelli che credono ancora nell'amore, e non si consultano con le loro paure ma con i sogni. Buttati - ti ha detto - verranno gli angeli a portarti sulle mani! Io lo so che verranno, quando con l'ultimo, con il più grande atto di fede, mi butterò in Te nel giorno della mia morte, fidandomi. Se c'è un angelo nel cielo sopra Milano, chiedo che mi accompagni nell'ultimo viaggio, tenendomi per mano, perché ho un po' paura, e mi dica in quell'ultimo tratto di cielo solo questo: "Vieni, hai tentato di amare, il tuo desiderio di amore era già amore"! Non chiedo altro, ma che lo dica con un sorriso. (fr. Ermes Ronchi)

AVVISI

Lunedì 27 febbraio

S. Giuseppe	Ore 20.45: giovanissimi 1 tappa
S. Zeno	Ore 15.00: catechesi 4 e 5 el.re + 1 media Ore 20.45: giovanissimi 2-3 tappa

Mercoledì 1 marzo

S. Giuseppe	Ore 19.00: in CP Giovanissimi 2-3 tappa
S. Zeno	Ore 20.45: in CP Giovanissimi 1-4 tappa

Giovedì 2 marzo

U.P.	Ore 20.45 in CP a San Giuseppe incontro con Gigliola Tuggia (animatrice di percorsi biblici) sul libro dell'Esodo, capitoli 8-14
S. Giuseppe	Ore 14.30: catechesi 1 media (gr. Giorgia) Ore 16.00: incontro Adulti Ac in CP Ore 20.45: Clan Scout

Venerdì 3 marzo

S. Giuseppe	Ore 20.45: Comunità Capi Scout
--------------------	--------------------------------

Sabato 4 marzo

S. Giuseppe	Ore 11.00: catechesi 5 el. (gr. Simone) Ore 14.30: catechesi 4, 5 elementare, 1 media Ore 15.30: ACR, Lupetti, Reparto Dalle 16.00 fino alle 14.00 di domenica i ragazzi della catechesi di 2-3 media sono in uscita sul Grappa
--------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Domenica 5 marzo – 2a di Quaresima A

S. Giuseppe	Il Clan Scout comincia a Bassano (Suore Divina Volontà) la settimana di convivenza
S. Zeno	Ore 10.45: in CP GAS

ALTRE NOTIZIE

- I giovani che volessero partecipare alla **Giornata Mondiale della Gioventù** che si terrà a Lisbona possono ancora iscriversi fino al 5 marzo. Due sono le proposte: quella breve dal 30 luglio all'8 agosto, quella lunga dal 25 luglio all'8 agosto. Le iscrizioni si fanno on line sul sito: www.pastoralegiovanilevicenza.it.

- **Domenica 19 marzo alle 10.30 la messa a San Giuseppe, in occasione della festa patronale sarà presieduta dal Vescovo Giuliano. Sarà il nostro primo incontro con lui. La messa delle 10.00 a San Zeno verrà sospesa per poterci riunire insieme attorno a lui. Segnatevelo!**

- **Sempre domenica 19 marzo alle 19.30 nel Duomo di Ognissanti di Arzignano, nel corso della messa, il Vescovo Giuliano conferirà il ministero dell'accollato al nostro Alex. È un altro passo verso il sacramento dell'Ordine. Il luogo non è vicino ma sarebbe bello che qualcuno potesse esserci insieme a noi preti. Gli altri esprimeranno vicinanza col ricordo della preghiera e col l'amicizia che abbiamo occasione di esprimerla quando è fra noi.**

- Per l'allestimento della **pesca di beneficenza** in occasione della sagra di S. Giuseppe si raccolgono oggetti in buono stato da portare in canonica negli orari di segreteria. Ringraziamo fin d'ora gli offerenti.
- In chiesa a San Zeno presso l'altare dedicato a Sant'Antonio è esposto un pannello che presenta la **casula ottocentesca** che potremmo restaurare e il programma di avanzamento della raccolta fondi per coprire le spese.
- Domenica 5 marzo dalle 9,00 alle 12,00 presso il CP di **san Giuseppe la Caritas parrocchiale** raccoglie viveri e offerte per persone e famiglie in difficoltà.
- In occasione della **Giornata per la Vita** (5 febbraio) con la vendita delle primule, sono stati raccolti 1629,94 euro destinati già al Centro Aiuto alla Vita di Bassano. Grazie!

MESSE DELLA SETTIMANA E RICORDO DEFUNTI

Lunedì 27 febbraio – san Gregorio di Narek

S. Giuseppe	10.30	Funerale di Moro Rinaldo
	19.00	Pier Carlo Veronesi (ann), Cesa Antonia

Martedì 28 febbraio – san Osvaldo

S. Giuseppe	08.00	Eugenio, Geltrude e fam.ri def.ti Peruzzo Maria, Ferraro Italia e Berto
	08.30	Adorazione e confessione
S. Zeno	19.00	Rossi Secondo e Veronica, Bernardi Luigi e Lorenzato Francesca

Mercoledì 1 marzo – San Albino

S. Zeno	08.00	Bolognesi Alessandro, intenzione off., def. famiglie Tolfo e Bresolin
S. Giuseppe	19.00	Vigilio, Elisabetta, Toni

Giovedì 2 marzo – beata Angela di Spagna

S. Giuseppe	08.00	Baron Barbara, Bucci Enrico
S. Zeno	19.00	Zardo Maria e fam. def.

Venerdì 3 marzo – san Tiziano

S. Giuseppe	08.00	Moro Lino e fam.ri def.ti
	19.00	

Sabato 4 marzo – san Casimiro

S. Giuseppe	18.30	30° di Patruno Francesco, Carlo Ghirardello, Giovanna (ann), Angelo, Berti Franca Sonda, Gneseotto Claudia
S. Zeno	19.00	Defunti famiglia Meneghetti, Bizzotto Pia – Bizzotto Paolo – Dissegna Assunta

Domenica 5 marzo 2a Quaresima A

S. Giuseppe	08.30	Marchiori Bertilla, Baron Barbara, Baron Walter, Tessarollo Renzo, Silvano Lago, Merio Scattola, Giulio Comunello e fam.ri def., Costa Giovanni, Gheno Walter, Luisotto Davide (ann)
		10.30
	19.00	Sonda Maria Pia, Bellinaso Bruna
S. Zeno	08.00	Perin Giovannina e Scomazzon Angelo, Giacomini Gloria, Scomazzon Bassiano
	10.00	Dissegna Gianfranco e fam. def., Pietro e Delfina, Rognoni Angelina, Bertin Angelo

UFFICIO PARROCCHIALE

S. Giuseppe	MATTINO: dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 11.30. POMERIGGIO: dalle 15.00 alle 18.00
S. Zeno	Da lunedì a sabato dalle 8.30 alle 10.00

Canonica S. Giuseppe: 0424.30748

S. Zeno: 0424.570112

d. Stefano: 3398359802; d. Vittorio 3343436261;

d. Adriano: 3497649799; Alex 346.7646756

sangiuseppe.cassola@parrocchia.vicenza.it

sanzeno.cassola@parrocchia.vicenza.it

sito: www.upsangiuseppesanzeno.it

«Ritornate a me con tutto il cuore» (Gl 2,12)

Quaresima: tempo favorevole per ritornare all'essenziale

Ritornare all'essenziale, che è il Signore. Il rito delle ceneri ci introduce in questo cammino di ritorno e ci rivolge due inviti: *ritornare alla verità di noi stessi* e *ritornare a Dio e ai fratelli*. Anzitutto, *ritornare alla verità di noi stessi*. Le ceneri ci ricordano chi siamo e da dove veniamo, ci riconducono alla verità fondamentale della vita: soltanto il Signore è Dio e noi siamo opera delle sue mani. Questa è la nostra verità. Noi abbiamo la vita mentre Lui è la vita. È Lui il Creatore, mentre noi siamo fragile argilla che dalle sue mani viene plasmata. Noi veniamo dalla terra e abbiamo bisogno del Cielo, di Lui; con Dio risorgeremo dalle nostre ceneri, ma senza di Lui siamo polvere. E mentre con umiltà chiniamo il capo per ricevere le ceneri, riportiamo allora alla memoria del cuore questa verità: siamo del Signore, apparteniamo a Lui. Egli, infatti, «plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita» (Gen 2,7): esistiamo, cioè, perché Lui ha soffiato il respiro della vita in noi. [...] La Quaresima è dunque il tempo per ricordarci chi è il Creatore e chi la creatura, per proclamare che solo Dio è il Signore, per spogliarci della pretesa di bastare a noi stessi e della smania di metterci al centro, di essere i primi della classe, di pensare che con le nostre sole capacità possiamo essere protagonisti della vita e trasformare il mondo che ci circonda. [...]

C'è però un secondo passo: le ceneri ci invitano anche a *ritornare a Dio e ai fratelli*. Infatti, se ritorniamo alla verità di ciò che siamo e ci rendiamo conto che il nostro io non basta a sé stesso, allora scopriamo di esistere solo grazie alle relazioni: quella originaria con il Signore e quelle vitali con gli altri. Così, la cenere che oggi riceviamo sul capo ci dice che ogni presunzione di autosufficienza è falsa e che idolatrare l'io è distruttivo e ci chiude nella gabbia della solitudine: guardarsi allo specchio immaginando di essere perfetti, immaginando di essere al centro del mondo. La nostra vita, invece, è anzitutto una relazione: l'abbiamo ricevuta da Dio e dai nostri genitori, e sempre possiamo rinnovarla e rigenerarla grazie al Signore e a coloro che Egli ci mette accanto. La Quaresima è il tempo favorevole per ravvivare le nostre relazioni con Dio e con gli altri: per aprirci nel silenzio alla preghiera e uscire dalla fortezza del nostro io chiuso, per spezzare le catene dell'individualismo e dell'isolamento e riscoprire, attraverso l'incontro e l'ascolto, chi ci cammina accanto ogni giorno, e reimpaparare ad amarlo come fratello o sorella. [...]

Fratelli e sorelle, non disperdiamo la grazia di questo tempo santo: fissiamo il Crocifisso e camminiamo, rispondiamo con generosità ai richiami forti della Quaresima. E al termine del tragitto incontreremo con più gioia il Signore della vita, incontreremo Lui, l'unico che ci farà risorgere dalle nostre ceneri.

(tratto dall'omelia di papa Francesco nel Mercoledì delle Ceneri, Basilica di Santa Sabina, 22 febbraio 2023)